



**Cobas-CodiR**  
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



## **Contratto della Dirigenza: dietro il nuovo blocco si nasconde un attacco a tutti i Dipendenti Regionali**

# **GRAVE INGERENZA DELLA CORTE DEI CONTI**

Palermo, 24 maggio 2007

Bloccato, per l'ennesima volta, il contratto giuridico ed economico della dirigenza regionale e degli enti non economici relativo al quadriennio giuridico 2002/2005 ed ai bienni economici 2002/2003 e 2004/2005.

Questa volta, però, il nuovo blocco voluto dalla Corte dei Conti con la "scusa" di ulteriori chiarimenti, tuona come una vera e propria invasione di campo ed ingerenza del potere giudiziario sul potere politico e sul sistema delle relazioni sindacali oltre ad essere una gravissima provocazione contro i lavoratori.

Sembra di assistere ad un tentativo da parte dei Giudici contabili di ricostituirsi una *verginità d'immagine* **sparando a zero sull'intera categoria dei lavoratori regionali alla vigilia di importanti rinnovi contrattuali che riguardano tutti i dipendenti del comparto non dirigenziale e gli stessi dirigenti perché, va ricordato, il contratto nuovamente bloccato è già scaduto il 31 dicembre 2005.**

La Corte dei Conti, anziché lanciare anatemi ed insinuazioni strumentali sui contratti di lavoro dei lavoratori regionali, farebbe bene ad orientare la propria attenzione sugli sperperi e sui privilegi della politica, sugli sperperi dell'Assemblea regionale siciliana, sugli sperperi delle auto blu (di cui loro stessi fruiscono contribuendo, quindi, allo sperpero), sulla mancanza delle piante organiche, sulla mancata assegnazione dei carichi di lavoro e sul mancato rispetto delle declaratorie professionali che, queste sì, a causa dell'atavica latitanza della politica siciliana, sono fonte di sicuri danni all'erario.

I Giudici contabili della Corte dei Conti, dall'alto del loro moralismo, hanno forse dimenticato che nel novembre 2001 tacquero davanti ad un maxi concorso interno per tutti i dipendenti della Corte dei Conti (che furono tutti promossi con un conseguente aumento esponenziale della spesa per il personale)?

Il Cobas/Codir, a seguito di questa ulteriore provocazione, passata con il silenzio sospetto dei politici e dei maxi-burocrati regionali, dichiara lo stato di agitazione di tutto il personale dirigenziale mettendo in guardia anche tutti gli altri lavoratori regionali contro questo attacco frontale portato avanti dalla Corte dei Conti.

**Pertanto, chiediamo alla Giunta regionale ed all'Aran di fare sino in fondo il proprio dovere resistendo a questi atteggiamenti dal sapore intimidatorio e prevaricatorio ed a procedere all'immediata sottoscrizione definitiva del contratto di lavoro in questione.**

**[www.codir.it](http://www.codir.it)**